

Eruzione oppure gioioso volo di uccelli

A dramatic landscape featuring a volcano erupting with red lava flows, a large tree with pink blossoms, and a massive flock of birds flying against a sunset sky. The scene is filled with vibrant colors of orange, red, and yellow, creating a sense of awe and wonder.

INGERENZE
narrative

Ciao,

Repetita iuvant con Roberto Pecchioli che scrive di propaganda: Pochi aspetti della società contemporanea sono insopportabili quanto la pubblicità, la sua invadenza, il suo infiltrarsi ovunque, occupare l'immaginario, modificare non solo le abitudini commerciali, ma anche il linguaggio, le condotte, le preferenze, i modelli di vita. ... Abbiamo posto al più importante motore di ricerca del mondo, Google, la domanda sulla differenza tra propaganda e pubblicità, ed ecco la risposta: «La propaganda comunica verità, certezze e valori con l'obiettivo di renderli di buon senso, mentre la pubblicità informa su un prodotto che risolve un problema quotidiano» Una siffatta definizione frutto delle officine subculturali del sistema, è menzogna elevata a sistema. Propaganda e pubblicità sono sempre più difficili da distinguere dalla verità. Chiunque ascolti la radio, veda un programma televisivo o consulti un contenuto in rete viene bombardato da annunci e comunicati di natura pubblicitaria e/o propagandistica. Il brand (marchio) è preminente rispetto al prodotto. Karl Marx impazzirebbe vedendo come è finita la sua distinzione tra valore d'uso e valore di scambio. Di quanto diminuirebbe il consumo di stupefacenti, pasticche, cocktail di varie sostanze se s'investissero somme importanti per diffondere stili di vita estranei alle dipendenze? Impossibile: il sistema si basa sul consumo, l'uso di droghe genera reddito, quindi la menzogna è un obbligo. Pubblicità e propaganda sono scienze della bugia. Non lo diciamo noi, abituati al torto. Abbiamo il libro di Marcello Foa "Gli stregoni della notizia" Foa fa il paragone di un quadro che rappresenta una città in fiamme, con accanto una foresta sorvolata da uccelli che scappano dalle fiamme. Se ritagliamo la foresta e la incorniciamo, avremo un quadro che rappresenta una magnifica foresta sorvolata da gioiosi uccelli. Così funziona la nostra mente: percepiamo il mondo attraverso quello che rientra all'interno della cornice con cui lo osserviamo. Coloro i quali padroneggiano la manipolazione consapevole e intelligente, delle opinioni e delle abitudini delle masse costituiscono un potere invisibile che dirige tutto e tutti. La capacità di influenzare il comportamento ricorrendo alla persuasione piuttosto che alla coercizione. Il miracolo della manipolazione.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/altletture24/Propaganda.pdf>

Andrea Baranes su comune-info.net: Nella frenesia della corsa al riarmo, Soluzioni considerate improponibili di colpo diventano non solo possibili ma addirittura auspicabili. Ci viene detto che «il debito pubblico non deve necessariamente essere ripagato può sempre essere rimborsato ri-emettendo altri titoli.» (Mi viene in mente un'antico enunciato: *Quando la commedia è finita, rimane un grosso debito e che, per pagarne gli interessi il governo deve ricorrere ad un nuovo prestito, il quale a sua volta non annulla il debito dello Stato. Ndr*) Soluzioni considerate blasfeme di colpo oggi sono plausibili. Domanda: «Quanto hanno speso gli Stati Uniti nella Guerra Fredda dal 1945 al 1990?».

La risposta è 10mila miliardi di dollari di allora. Domanda successiva: «E quanto era certa un'invasione russa? Ovviamente non era certa al 100%, visto che l'invasione non c'è stata. Ma anche se fosse stato solo il 10% sarebbe stato comunque fondamentale essere preparati per una minaccia così estrema ed esistenziale». ... «La catastrofe climatica invece è sicura al 100% ma anche se la probabilità che ciò accada fosse solo minima, dal momento che le conseguenze sarebbero così gravi, non sarebbe necessario realizzare investimenti seri per prevenirla o per lo meno mitigarla?» Era il 1990 quando Carl Sagan tenne questo discorso. Nel frattempo si sono moltiplicate le evidenze scientifiche riguardo l'emergenza climatica. Così come il fatto che sta scadendo il tempo a disposizione per agire e che la situazione è molto, ma molto peggiorata. E siamo ancora qui a domandarci perché per finanziare strumenti di distruzione come le armi siamo pronti a tutto, ma per salvare la vita sul nostro Pianeta invece no? Perché le armi sì e il clima no?

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/armi24/diguerra1.pdf>

Forse perché gli uccelli volano gioiosi nel cielo sopra la foresta?

Maurizio Blondet: Il governo israeliano ha lanciato il programma di formazione di gruppi civili armati affiliati alle comunità ebraiche all'estero, per contrastare il movimento di lotta contro l'occupazione israeliana, negli Stati Uniti d'America e in Europa. Pescando nell'ala sionista estrema delle comunità ebraiche, pensano di costituire squadre di allerta, ossia gruppi armati di civili agli ordini di Tel Aviv. Avremo insomma una rete militare/informativa con dimensioni quasi mondiali, obbediente agli interessi strategici di Sion. ... La Commissione di Bruxelles ha dato via libera alla possibilità del trasferimento dei dati da e verso Israele. Dati di cittadini europei che potrebbero essere profilati, controllati e spiati da Tel Aviv. «Per tranquillizzare almeno in parte i governi che si ritroveranno queste bombe in casa, Ben Gvir ha assicurato piena collaborazione con la polizia locale e le autorità competenti». La gravità di questo progetto è tale da sconvolgere quel che resta della cornice costituzionale delle "democrazie liberali". Essendo la premessa-obiettivo completamente falsa; nella storia dell'umanità non c'è mai stato un periodo così tranquillo per le numerose comunità ebraiche sparse nel mondo. Gli attentati all'estero sono ormai un ricordo lontano che si era chiuso con gli "accordi di Oslo". Da allora, la lotta dei palestinesi è rimasta all'interno degli incerti confini di Israele e dei territori occupati, come dimostra la storia delle varie Intifada. Dunque il "nemico" individuato da Ben Gvir e Netanyahu, come esplicitamente dichiarato, sono i movimenti pacifisti che in tutto il mondo stanno premendo per isolare il governo genocida di Israele. In ogni caso in ogni paese del mondo, la "difesa delle comunità ebraiche" come di qualsiasi altro cittadino è compito dello Stato che li ospita, non di "milizie statali straniere". Ogni Stato al mondo si caratterizza per il monopolio della forza. Quei miliziani sarebbero una sorta di "quinta colonna" dell'esercito di Tel Aviv. Armati e formati per combattere agli ordini di un governo straniero.

Quasi un “casus belli”. Dall’internazionalismo liberatorio al nazionalismo predatorio, dall’uguaglianza tra tutti gli esseri umani alla pretesa di supremazia “divina” di un unico gruppo etnico-religioso. In altri termini, mettere esplicitamente nel mirino chiunque critichi la politica di Tel Aviv, ... se “il nemico” sono i movimenti che in Occidente e altrove, pacificamente e a mani nude, animano le piazze a favore del “cessate il fuoco”, lo slittamento verso uno stragismo reazionario diventa un pericolo immediato. Sarebbe terrorismo sionista. Gli ebrei nel mondo non vivono in una sorta di fortino fondato sull’apartheid, ma come tutti gli altri cittadini locali. Ovvero come individui e famiglie libere che si riuniscono nelle scadenze rituali. Insomma, la “premessa” alla base di questo programma è non solo totalmente falsa, ma anche terribilmente pericolosa per le comunità ebraiche.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/israele24/squadrismoebraico.pdf>

La testata olandese frontnieuws ci informa che: Diverse figure conservatrici negli Stati Uniti hanno fortemente criticato la Camera dei Rappresentanti per aver votato a favore di una legge che di fatto criminalizzerebbe alcune forme di critica nei confronti di Israele. Il disegno di legge è una risposta alle proteste anti-israeliane che hanno recentemente scosso i campus americani. Esponenti della destra Usa hanno recentemente iniziato a criticare il sostegno quasi incondizionato a Israele. E diversi noti opinion leader conservatori stanno ora criticando aspramente quest’ultimo disegno di legge. Scrive Charlie Kirk, giornalista radiofonico: «Questo disegno di legge renderebbe illegale paragonare le politiche israeliane a quelle naziste. Sarebbe illegale descrivere Israele come razzista. Sarebbe illegale accusare un cittadino americano di essere più fedele a Israele che agli Stati Uniti.» Charlie Kirk si chiede anche se il disegno di legge “criminalizzi parti della Bibbia”, dato che il Vangelo descrive chiaramente come dietro la morte di Gesù ci fossero gli ebrei. Un altro profilo conservatore, Matt Walsh, commentatore politico, scrive: «L’idea che gli americani debbano essere puniti legalmente per aver criticato qualsiasi governo è pura follia, e completamente antiamericana.» Sempre sullo stesso file, Michael Arria per mondoweiss.net scrive: «Nel mezzo dell’escalation delle proteste, uno studente ebreo a Yale è stato pugnalato a un occhio con una bandiera palestinese e a uno studente ebreo dell’UCLA è stato impedito dai manifestanti di entrare nel campus.» Un video mostra che la storia del pugnalato nell’occhio non ha senso e che lo studente dell’UCLA, che è uno stagista di StandWithUs (organizzazione no-profit pro-Israele fondata a Los Angeles.) ... non è stato bloccato dal campus; è stato bloccato dall’accampamento dopo essersi inimicato i manifestanti per ore. E ancora, un breve video mostra uno xenofobo, maschilista che insulta le donne musulmane che manifestano insieme ai loro compagni dell’Università della California; «Toglietevi l’hijab (il velo islamico ndr) e trovate un lavoro! Siete tutte grasse, brutte e al verde» grida questo simpatizzante dello sterminio coloniale israeliano quì (pic.twitter.com/myCPuyoQke). L’attivista filo-israeliana Noa Tishby è stata recentemente presente ad un programma TV

"Morning Joe" dove ha lasciato intendere che le tende per gli accampamenti nel campus fossero pagate da un'entità oscura ed esterna (? *Ndr*). Dopo che i poliziotti hanno arrestato 282 persone alla Columbia University e alla CUNY, Eric Adams (sindaco di NYC) ha affermato che "agitatori esterni" stavano lavorando per "radicalizzare i nostri figli". Adams ha individuato Nahla Al-Arian, insegnante di scuola elementare in pensione, 63 anni, raccontando a diversi programmi mediatici che lei era alla Columbia. Nahla Al-Arian dice che è passata brevemente dall'accampamento dopo aver visitato le sue figlie in città. «Mi sono seduta e mi sono sentita felice di vedere quegli studenti lottare per la giustizia e per le persone oppresse in Palestina, ha detto, quindi me ne sono andata.» Eva Borgwardt, portavoce nazionale di IfNotNow, parla dell'approvazione da parte della Camera dell'Antisemitism Awareness Act: «Come ebrei americani, consideriamo estremamente pericolosa questa repressione maccartista sulla libertà di parola, mascherata da sicurezza ebraica. Crediamo che la sicurezza ebraica non possa andare a scapito della libertà palestinese. Questo disegno di legge criminalizzerebbe le critiche rivolte a Israele nei campus universitari in nome della protezione degli ebrei americani, ma il suo impatto sarebbe opposto.»

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/demousa24/rabbia.pdf>

Maurizio Blondet: Con tutto il rispetto per le comunità ebraiche, ho l'impressione che siano all'opera forze maligne assai potenti che vogliono soltanto spargere odio. Mentre mandano le loro polizie a stroncare la rivolta degli studenti universitari, pretendono questo atto di sottomissione teologica e anticristica.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/demousa24/Sottomissione-Anticristica.pdf>

Per concludere Émile Durkheim nato nel 1858 a Parigi, in una famiglia modesta ma erudita di ebrei praticanti. E' stato filosofo e storico delle religioni. Uno dei padri fondatori della moderna sociologia. Egli sostiene che l'anomia, ossia l'assenza o la carenza di valore della legge, è tipica di periodi di grave crisi o di mutamenti sociali tanto rapidi da non consentire alle norme di tenere il passo con le sollecitazioni e le istanze emergenti in settori del corpo sociale, lasciandolo così senza direzione o punti di riferimento. Enorme è il rischio anche sul versante della tenuta normativa dei sistemi costituzionali faticosamente elaborati in secoli di pensiero, azioni e tentativi.

Grazie per l'attenzione

Saluti

Maurizio

www.reteccp.org